

Elezioni comunali / San Stino

Il contropiede di Cappelletto: «Qui conta il lavoro fatto»

► Il sindaco di centrosinistra si conferma anche se a marzo centrodestra e 5 Stelle raggiunsero insieme il 70 per cento

IL VINCITORE

Le urne sanstinesi premiano ancora una volta la lista civica Livenza del sindaco uscente Matteo Cappelletto, impiegato in una azienda privata, sposato con Sara, un figlio. Dal 2003 al 2008 Cappelletto è stato per la prima volta consigliere comunale, dal 2008 al 2013 ha fatto l'assessore. Governerà San Stino anche per i prossimi 5 anni.

E' il trentunesimo primo cittadino della storia democratica di San Stino. Ed è il sindaco più giovane, quantomeno dal dopoguerra. Con 2627 voti ricevuti (40,24 dei voti di lista totali assegnati) dalla lista Livenza c'è la conferma che San Stino sia una roccaforte per la lista civica di centrosinistra, nonostante il voto politico di marzo abbia premiato anche qui il centrodestra e il Movimento Cinque Stelle, che assieme hanno raggiunto quasi il 70 per cento dei voti. Ma, quando si tratta di scegliere il sindaco, gli elettori respingono ogni tentativo di cambiamento messo in atto dalle liste avversarie. Lo slogan della campagna elettorale "Continuiamo insieme", probabilmente, ha convinto la maggioranza degli elettori. Riassume l'impegno dell'amministrazione per i prossimi anni.

IL VALORE DEL VOTO

Sindaco Cappelletto, a chi dedica la nuova vittoria? «Sicuramente mi sento in dovere di ringraziare i cittadini sanstinesi che mi hanno ricordato la loro fiducia, sostenendo i candidati consiglieri e le idee della lista civica Livenza». Come si spiega il risultato che premia nuovamente la civica Livenza?

ELEZIONI COMUNALI 2018 S. STINO DI LIVENZA

12 Sezioni su 12

CANDIDATI	VOTI	% LISTE	VOTI	%
Dino Sutto	1.095	16,77	LVR-FI-FDI-CSP	1.095 16,77
Matteo Cappelletto	2.627	40,24	Civica Livenza	2.627 40,24
Gabriele Missio	509	7,80	Movimento 5 Stelle	509 7,80
Giuseppe Canali	2.298	35,20	Lega Canali Sindaco	2.298 35,20



SINDACO ELETTO

Matteo Cappelletto

40,24%

Chi è Matteo Cappelletto: 35 anni, impiegato in azienda privata, sposato con Sara, un figlio, dal 2003 al 2008 consigliere comunale, dal 2008 al 2013 assessore, sindaco dal 2013

«In un momento storico come questo - sottolinea il sindaco - credo che il risultato assuma valore ancora più significativo. L'influenza del voto politico si fa sentire forte anche nelle amministrative come, in passato, non era mai successo».

Il successo del centrosinistra a San Stino è una rarità nel panorama dei risultati negli altri Comuni. «Nei prossimi giorni - sottolinea - ci sarà modo di approfondire ancora di più anche l'andamento del voto nel territorio e sui candidati. Ma non

«NEL PROSSIMO MANDATO MI ASPETTO DI DIALOGARE ANCHE CON LA MINORANZA SUI PROBLEMI CONCRETI»

possiamo che ritenerci soddisfatti». Da dove ripartirà la nuova amministrazione? «Dalle attività che abbiamo inserito nel programma elettorale - dice - e che abbiamo perfezionato nei tantissimi incontri che abbiamo avuto con i cittadini durante la campagna elettorale ma ancora prima in tutti questi anni nel capoluogo, in tutte le frazioni e le località del comune». Cosa si augura? «Che il nuovo consiglio comunale - conclude - sia capace, come del resto è avvenuto nei 5 anni del passato mandato, di dibattere nel rispetto reciproco delle parti, gli argomenti che sono nell'interesse di San Stino».

L'ansia per l'attesa dell'esito del voto è archiviata. Adesso si festeggia la vittoria. Ieri pomeriggio la lista Livenza ha organizzato in piazza un brindisi benaugurante con i cittadini.

Gianni Prataviera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CON I PREDECESSORI Matteo Cappelletto versa da bere a Luigi Moro (al centro) e Franco Artico

Canali: «Ha deciso La Salute»

GLI SCONFITTI

«Dal seggio I al seggio 9 Matteo Cappelletto ha totalizzato 1845 voti, la lista Canali 1967. Il vantaggio è di 122 voti. Perciò mi autoproclamo sindaco di San Stino. Abbiamo perso a La Salute. La sezione II la compensiamo con il vantaggio, perdiamo alle sezioni 10 e 12. I 329 voti di scarto, migliore risultato del centrodestra, escono da queste due sezioni». Dall'analisi del voto, per Giuseppe Canali, candidato sindaco di «Insieme con Canali Sindaci» (Lega-Liga Veneta-Civica Canali sindaco), grande sfidante del sindaco uscente Matteo Cappelletto, la sconfitta è meno amara. «Con questa tornata amministrativa - spiega Canali - sono 20 anni che La Salute determina chi fa il sindaco di San Stino. C'è uno zoccolo durissimo di elettorato di centrosinistra che non si riesce a scalfire. Lo stesso elettore che il 4 marzo aveva votato la Lega, sfiduciando il Pd, alle amministrative di domenica ha votato centrosinistra».

«Al Bivio dove c'è la moschea - evidenzia - Matteo Cappelletto

raccoglie 175 voti. Il risultato non si spiega dopo le proteste dei cittadini che si sono ingenerate in zona». Alle elezioni cosa è mancato al centrodestra? «Se le due liste si fossero unite, Cappelletto l'avremmo battuto». «Siamo perfettamente consapevoli - intervengono Dino Sutto, candidato sindaco di «Uniti per San Stino» - che l'unione di tutte le

forze politiche del centrodestra avrebbe garantito vittoria sicura. E' la terza volta che si ripete questo fenomeno. E' un problema storico per questo paese. Non si è ancora formata una classe dirigente locale all'altezza di gestire un processo di unione e di sintesi politica. Noi abbiamo concepito un progetto di sviluppo facilmente attuabile per il nostro territorio. Purtroppo, è prevalsa ancora la logica del piccolo cabotaggio. San Stino merita ed ha le potenzialità per garantire crescita ma si preferisce mantenere tutto immobile».

«C'è delusione per il nostro risultato - evidenzia Gabriele Missio, candidato sindaco del M5S - ci aspettavamo di più. Ci dispiace di non essere presenti in consiglio comunale. Probabilmente siamo stati penalizzati dagli argomenti delle liste più forti. Ci aspettavamo una perdita di voti della civica Livenza e maggiore affluenza alle urne. Forse non siamo riusciti a coinvolgere i giovani come volevamo. Politicamente il paese è spacciato in due. Mi auguro che si riacquisti un po' di serenità e che i toni si abbassino». (g.prat.)



SCONFITTO Giuseppe Canali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo Consiglio



Rita Elisa Fanton



Giorgia Tezzotto



Stefano Pellizzon



Mauro Marchiori



Tiziano Bortoluzzo



Renza Antoniazzi



Davide Simonella



Marfa Tuis



Flavio Parpinel



Francesca Tollardo



Elisa Terribile



Dino Sutto



Giuseppe Canali



Luca Ettore Ricatto



Gianluca De Stefani



Cristina Cibin

Tutte le preferenze

CANALI SINDACO

Gianluca De Stefani 242, Giulia Baffi 14, Carlo Boatto 58, Stefano Mario Boatto 59, Manuel Borin 29, Cristina Cibin 164, Nicola Gallo 50, Massimo Giuseppe Lorenzon 124, Mauro Moras 86, Laura Motta 107, Giustina Nardi 126, Luca Ettore Ricatto 309, Chiara Scramoncin 115, Alessia Tallon 123, Federico Valente 12, Leonardo Zottarel 42.

CIVICA LIVENZA

Renza Antoniazzi 192, Angelo Danilo Borin 97, Tiziano Bortoluzzo 204, Michela Crosariol 71, Pierangelo Defendi 66, Rita Elisa Fanton 295, Mauro Marchiori 242, Flavio Parpinel 113, Valentina Pavan 97, Stefano Pellizzon 249, Omar Scamparin 50, Davide Simonella 156, Elisa Terribile 100, Giorgia Tezzotto 252, Francesca Tollardo 108, Marfa Tuis 117.

M5S

Andrea Rubin 31, Giulia Santoro 95, Filippo Fregonese 10, Michelangelo Dal Borgo 24, Fiorella Pizzin 10, Andrea Geretto 12, Luca Vian 52, Marika Salatin 10, Cristian Ciot 17, Michele Pappalardo 15, Evisa Bogdani 3, Riccardo Antonel 17, Silvia Leo 15, Giorgio Andrighetto 4, Lorena Tesolin 3, Elena Frigerio 17.

SUTTO SINDACO

Omar Catto 109, Elio Cappelletto 122, Silvia Prataviera 162, Andrea Valentina Simonella 44, Irene Murador 36, Sandro Migotto 62, Yves Presotto 74, Fabrizio Tasca 35, Cesare Bassetto 42, Michele Ostan 154, Giorgio Salvel 10, Michela Da Re 21, Patrizia Virgilio 51, Monica Cordenos 12, Franco Sartori 17, Gianfranco Lazzar 58.